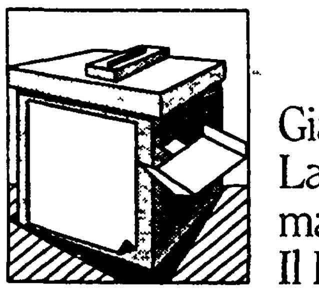
La nuova Italia



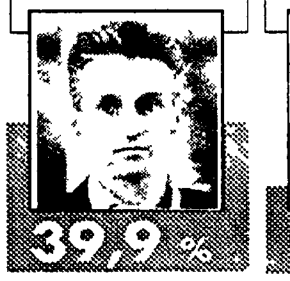
Già cominciata la battaglia per la seconda tornata elettorale
La scissione è costata oltre il 7% allo scudocrociato
ma Tina Anselmi non ha dubbi: «Esperimento da ripetere»
Il Pds tiene con il 10,4%. Il Carroccio primo partito in città

Giù di sella a Trieste la vecchia Dc

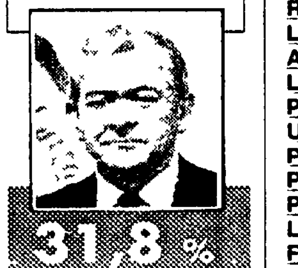
Illy vola al 39,9% in ballottaggio con Staffieri. Lega fuori

Riccardo Illy va oltre ogni previsione, e distacca di oltre il 5% il diretto antagonista Giulio Staffieri leader della Lista per Trieste La Lega Nord primo partito in città, non riesce a far entrare in ballottaggio Federica Seganti Tina Anselmi conferma che l esperimento di Trieste vale per tutto il paese Ancora due settimane di «campagna», e la Lega prende tempo per decidere su chi far convergere i propri consensi

Riccardo Illy
Pds, Alleanza, Dc



Giulio Staffieri
Alleanza nazionale
Lista per Trieste



Federica Seganti	Lega Nord	22,4 %
Stojan Spetic	Rifondazione	3,9%
Giancarlo Lo Cuoco	Unione di Centro	1,1%
Ladi Minin	Unione socialisti europei	0,9%

GIUSEPPE MUSLIN

TRIESTE A poche ore dalla chiusura dei seggi si apre la seconda tornata elettorale In lizza Riccardo Illy candidato delle forze progressiste e Giulio Staffieri leader della Lista per Trieste appoggiato dal Msi e dai transfughi della Dc Per tutti e due si tratta di «conquistare» il pacchetto di voti rappresentato dalla Lega Nord oggi primo partito con oltre il 25% dei voti anche se la sua candidata Federica Seganti è rimasta al palo di partenza

I dati sono confortanti Riccardo Illy si attesta al 38 7% mentre il rivale Giulio Staffieri arriva al 33 3% Federica Seganti si è invece fermata al 22 1% da segnalare il fatto che tutti e tre i candidati hanno «raccolto» migliaia di consensi in più rispetto alla sommadei voti delle loro liste Segno questo che la nuova legge elettorale sta premiando in misura superiore alle aspettative la personalità dei singoli concorrenti

In questa nuova fase come si è detto si sono aperte nuove prospettive I due candidati devono «fare i conti» con la Lega il cui segretario, Fabrizio Belloni dichiara con sicurezza «I voti della Lega Nord - ha detto - non sono in svendita Abbiamo bisogno di qualche giorno per valutare la nuova situazione Certo è che la Lega non ha paura di colloquiare con gli altri partiti escluso comunque l Msi» La valutazione che la Lega fa del voto di domenica si intreccia anche con la ipotesi di nuove elezioni per il consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia da farsi sempre secondo Belloni con un sistema elettorale che tenga conto delle nuove regole La Lega Nord e questo è stato ripetuto in diverse occasioni anche dalla stessa Federica Seganti non sembra avere fretta «Tanto - ha aggiunto Belloni - tra qualche giorno faranno la fila per contattarci»

E come va con gli altri due? Le forze che appoggiano Illy allo stato dei fatti sono abbastanza soddisfatte La prima dichiarazione è di Tina Anselmi Non ha molto tempo è attesa dalla televisione e non ha in mano tutti i dati ma va subito al cuore del problema «La Dc attestatasi attorno al 15% ha retto - dice - perché ha compreso il nuovo rapporto tra società civile e partiti nonostante che un gruppo di iscritti sia uscito dal partito facendo opposizione al cartello elettorale in appoggio a Illy Questa esperienza - ha concluso la Anselmi - non riguarda soltanto Trieste ma tutto il paese»

Una Dc quindi che tenendo conto della recente scissione è uscita dal voto con una sostanziale tenuta Lo stesso Pds con il 10 3% dei consensi ha recuperato sull ultima consultazione di giugno regionali e provinciali e conferma di essere un fattore importante Va bene anche Alleanza per Trieste (versione locale di Alleanza democratica) col suo 9 5% Rifondazione comunista che aveva come candidato sindaco Stojan Spetic supera la soglia del 5% e mantiene la sua base e non sarà indifferente la sua scelta di campo in sede di ballottaggio

Il centro destra di Staffieri non sembra aver fatto il pieno Alleanza nazionale il nuovo schieramento dell Msi non arriva alle percentuali dello scorso giugno e la stessa Lista per Trieste perde qualche punto anche se Staffieri supera di molto la somma delle forze che lo sostengono

Il nodo comunque sia per Illy che per Staffieri sta nel recupero dell elettorato di centro e anche di quello di destra ma questo vale soprattutto per il candidato della Lista per Trieste E di questo la Lega appare molto consapevole La partita quindi al di là di questa prima tornata che comunque ha visto il candidato progressista attestato su posizioni che sono andate al di là delle previsioni della vigilia non è ancora del tutto chiusa Resta l auspicio che il nuovo polo sorto da queste prime consultazioni si consolidi e riesca ad esprimere un sindaco Riccardo Illy in grado di portare Trieste ad una dimensione italiana ed europea Infine c è da registrare che a Muggia ha vinto il candidato progressista Sergio Milo e che a Aurisina ha prevalso Giorgio De Pangher anche lui espressione delle forze di progresso

TRIESTE (definitivi)

LISTE	Comunali 93 %	Comunali 93 S	Politiche 92 %	Comunali 92 %	Comunali 92 S
D.C.	14.3		22 0	21 0	12
P.D.S.	10.4		11 5	—	—
Rifondazione	5.5		6 3	6 3	3
Lega Democratica	—	—	—	7 3	4
Alleanza per Trieste	10.2		—	—	—
Lega Nord	25.2		8 0	9 6	5
P.S.I.	—	—	21 0	9 0	5
Unione Socialisti Eu.	1.1		—	—	—
P.R.I.	—	—	4 9	2 8	1
P.L.I.	—	—	3 6	3 5	2
P.S.D.I.	—	—	1 1	1 0	—
Lista Referendum	—	—	1 0	—	—
Federazione dei Verdi	—	—	3 7	3 5	1
Verdi Federalisti	—	—	1 0	0.7	—
Unione di Centro	1.5		—	—	—
M.S.I.	—	—	12 8	13 0	7
Alleanza Nazionale	12.8		—	—	—
Lista per Trieste	12.9		—	16 8	9
Lega Giuliana	—	—	—	0 8	—
Lega delle Leghe	—	—	0 4	—	—
Unione Slovena	—	—	—	2 9	1
Federal. Pens.-U.V.	—	—	1 5	—	—
Partito Pensionati	—	—	1 2	1 8	—
Movimento Pens.	2.4		—	—	—
Cristiano Popolari	3.7		—	—	—

Riccardo Illy. «Basta proteste sterili votatemi per cambiare veramente»

DAL NOSTRO INVIATO
FABIO INWINKL

TRIESTE La città si sveglia in uno scenario di nevischio e forse qualcuno rabbrividisce anche per i voti che escono dalle urne Ma come? Non era una roccaforte dell isolamento e del nazionalismo? E invece in testa alla corsa per fare il sindaco c è Riccardo Illy Imprenditore di origine ungherese valdese batte i simboli del vecchio e del nuovo localismo e l intolleranza dei missini qui in controtendenza Una sfida ai «mali storici» di Trieste nel segno dell innovazione politica e di un rapporto fecondo con la società civile

Cosa significano per Trieste tutti questi voti per lei?

Vuol dire che tanta parte della città sta superando certe diffidenze certe antipatie un certo passato pur di aprire le porte al cambiamento Bisogna far presto C è la crisi dell occupazione la decadenza dell economia la prima emergenza Trieste aveva perso il suo ruolo internazionale è stata emarginata? Dobbiamo farci coinvolgere attivamente nel Centro e nell Est Europa senza aspettare che ci chiamino E finendo di lamentarci

Le solite lamentele verso l'Italia, e persino nei confronti della Regione

Appunto Se uno continua a dire all altro che lo sta maltrattando lo mette nelle condizioni di maltrattarlo veramente In psicologia si chiama profezia autoavverantesi

Com'è andata la campagna elettorale nel rapporto con i partiti e i movimenti che la sostenevano?

Hanno rispettato le mie posizioni e gli accordi presi Il consenso delle parti sociali ed economiche L assenza di condizionamenti e la massima trasparenza Sono l unico candidato che potrà scegliersi gli assessori in libertà senza passare per le segreterie dei partiti Proprio nello spirito delle nuove regole con cui abbiamo votato

Ma l'ha già fatta la sua squadra?

È fatta già per una buona metà Pensi per formare la squadra di manager nella mia azienda c ho messo cinque anni Qui avevo solo cinque settimane Alla vigilia del ballottaggio annuncerò tutti i nomi Una cosa è certa son tutte persone di provata competenza

Prima però bisogna vincere la partita A chi si rivolgerà, adesso, e con quali argomenti?

Anzitutto agli elettori della Lega che si erano mossi nel segno della protesta contro il sistema lo dico loro lasciate stare la protesta sterile io esprimo il cambiamento che sollecitate Il mio avversario per il voto del 5 dicembre Staffieri esprime ormai nient altro che la conservazione non fa riforme Domenica ho ricevuto un cinque per cento in più rispetto ai voti delle liste che mi appoggiano Questi «franchi elettori» – stavolta il fenomeno è un fatto assai positivo sono una credenziale di affidabilità che offro a quelli che non mi hanno ancora votato

Lei pensa che si supereranno certi stereotipi che hanno pesato negativamente su Trieste e sulla sua immagine?

Se giro per questa città vedo le chiese che testimoniano di comunità religiose ed etniche diverse E penso che qui si deve poter convivere senza tensioni con la minoranza slovena Siamo su un confine Mi auguro che con l ingresso della Slovenia nella Cee un giorno possa addirittura scomparire Ma intanto deve essere un occasione di incontri e di scambi Punto a una Trieste ricca di intelligenze e di intraprendenza Basta con la città assistita

Se sarà sindaco, cosa vuol fare subito, appena entrato nel palazzo di piazza dell'Unità?

Trieste ha bisogno di un nuovo moderno piano regolatore Adesso siamo nel marasma edilizio E c è il caos del traffico che provoca sempre nuove emergenze Comincerei da qui Ma un attenzione costante vorrei riservarla alla «macchina» dell amministrazione comunale Oggi è accentratalenta fino all inefficienza assurdamente costosa Pare un esempio di burocrazia sovietica Servono il decentramento gestionale minori costi servizi più rapidi

Ha pensato a cosa sarà del suo lavoro di imprenditore, se diventasse sindaco?

Le ho parlato già dei manager della mia azienda Saranno autosufficienti mi limiterò ad una attività di guida Del resto vi lavorano i miei genitori due fratelli e una sorella Nessuno resterebbe orfano

Lei sa certamente che quello di sindaco è impegno arduo, e spesso ingrato Chi glielo ha fatto fare a candidarsi?

La prima Repubblica sta finendo la seconda deve ancora cominciare C è bisogno di tutti Ho voluto dare un esempio offrire il mio contributo Più competenze meno clientele

Un forte spostamento a destra nell'unica regione con la proporzionale

Trentino Alto Adige, Jurassic-voto Vittoria di Msi e autonomisti

DAL NOSTRO INVIATO
RAFFAELE CAPITANI

TRENTO Eccolo l ultimo pezzo d Italia dove sopravvive la proporzionale il Trentino Alto Adige Ovvero una specie di Jurassik park della politica L esempio di Trento è lampante I democristiani si dimezzano e buona parte di questi voti riconfluiscono su una lista centrista autonomista (il Patt) che probabilmente da domani farà un alleanza di governo con la Dc Se nel resto d Italia il sistema elettorale maggioritario cancella il centro qui a Trento il proporzionale lo conserva Diverso e più preoccupante il panorama che emerge dalle urne di Bolzano dove come a Trento si è votato per il rinnovo dei consiglio regionale e dei consigli provinciali In Alto Adige c è un forte spostamento a destra sia delle forze politiche che rappresentano la popolazione tedesca che quella italiana Si affermano i movimenti oltranzisti della Klotz e di Waldner Specularmente c è l avanzata dei missini a Bolzano città Il Msi diventa il primo partito italiano Spariscono ovunque i socialisti Non brillano le forze di sinistra e progressiste che si sono presentate frantumate Presenti solo in Alto Adige i Verdi di Langer) nel Trentino si sono invece dissolti Il Pds stenta a tenere le posizioni C è un buon risultato della Rete a Trento dove è guidata da uno dei suoi leader storici l ex magistrato Carlo Palermo (16 mila preferenze) Si piazza bene la Lega Nord ma al di sotto delle aspettative Trento era una delle ultime roccaforti Dc a resistere Un baluardo inattaccabile fino a quando all inizio di quest anno sulla nomenklatura locale si è abbattuto il ciclone di Tangentopoli Travolti esponenti di primo piano La disfatta Dc era in parte annunciata Ma a raccoglierne i benefici non sono state le forze di progresso ma un altra formazione autonomista centrista il Patt (Partito autonomista trentino tirolese) molto contigua alla Dc che ha imbarcato tra le sue file anche l ex campione del mondo di ciclismo Francesco Moser (9600 preferenze) La Dc perde venti punti rispetto alle precedenti regionali dell 88 e undici rispetto alle politiche del 92 (da 17 a 9 seggi) A guadagnarne sono soprattutto il Patt che raddoppia (da 3 a 7 seggi) e la Lega Nord (7 seggi) Gli uomini di Bossi speravano di incassare molto di più dal voto in uscita dalla Dc ma le spirali di Miglio hanno spaventato questo elettorato normalmente moderato che ha preferito rifugiarsi nel più tranquillizzante Patt (da 3 a 7 seggi) Parte delle forze di sinistra e di progresso si erano presentate con un patto (ma liste separate) che si reggeva anche su un programma comune insieme al governo o all opposizione Nel patto oltre al Pds la Rete e Ad (con Pri qualche Verde e battitori liberi) La Rete ha confermato i voti delle politiche (e ha preso quattro seggi) Ad ha tenuto ciò che aveva il Pri (1 seggio) Il Pds mantiene le posizioni rispetto alle politiche Perde invece un consigliere rispetto alle regionali dell 88 (ne aveva tre) pagando la scissione di Rifondazione che ha preso un seggio A sinistra discreta affermazione anche se solitaria di Solidarietà (ex Dp) che ha conquistato un consigliere Malissimo socialisti e Verdi che Bosto insieme in lista partiti da una base di sette consiglieri ne hanno confermato uno solo Del tutto diversa la geografia politica di Bolzano Sull Alto Adige soffia il vento della destra austriaca separatista e quello della destra italiana Per la prima volta la Svp registra un secco calo (tre consiglieri in meno) e rischia di perdere la maggioranza assoluta Il suo cedimento è a destra a favore della Sud Tirol di Eva Klotz e dei liberali i cui esponenti sono due fuorusciti della Svp Waldner e Lokner capo degli Schutzen Questi due movimenti guadagnano un seggio ciascuno e complessivamente contano su un pacchetto di 33mila voti Sul versante opposto c è la destra italiana del Msi (30 mila voti) che esplode in Bolzano città (30%) ma nel resto della provincia non guadagna e perciò in consiglio provinciale conferma i 4 seggi dell 88 Però quasi raddoppia rispetto alle elezioni politiche dell anno scorso Altra novità la minoranza Ladina che ha presentato una lista autonoma staccandosi dalla Svp riuscendo a guadagnare un seggio e 6 mila voti Confermano le loro posizioni (un seggio) il Pds e i Verdi di Langer (2 seggi) Cala la Dc da 3 a 2 seggi sparisce il Psi (ne aveva 4) Si deve accontentare di un modesto risultato la Lega Nord un solo consigliere quel Monteforti che in campagna elettorale si è scontrato con Miglio accusandolo di fare campagna elettorale per i separatisti della Klotz

TRENTINO-ALTO ADIGE (definitivi)

LISTE	Regionali 93 %	Regionali 93 S	Politiche 92 %	Regionali 88 %	Regionali 88 S
P.D.S.	4.6	3	5 1	PCI 5 7	4
Rifondazione	1.3	1	1 7		
D.C.	14.3	11	21 5	27 0	20
S.V.P.	26.0	19	31 2	30 4	22
P.S.I.	0.6	—	6 9	8 3	5
Lista Socialista	0.5	—	—	—	—
M.S.I.	7.3	5	4 8	6 5	5
P.R.I	0.5	—	3 0	2 5	1
P.L.I.	—	—	1 5	0 9	1
P.S.D.I	0.9	1	0 8	1 0	1
La Rete	5.2	4	5 2	—	—
Alleanza Democratica	1.1	1	—	—	—
Unione di Centro	1.4	—	—	—	—
Verdi	3.4	2	5 5	3 7	3
Liste Verdi	—	—	—	3 4	2
Popolari per la Rif.	0.5	—	—	—	—
All. per il Trentino	1.5	1	—	—	—
Partito Democratico	0 1	—	—	—	—
Lega Nord	9.6	7	8 9	—	—
Lega Tridente	0 6	—	—	—	—
Lega Auton. Trentina	2.0	1	—	—	—
Lista autonom.	3.0	2	—	—	—
P.A.T.T.	10.1	7	—	4 9	3
Union fur Südtirol	2.4	2	—	1 2	1
Ladins	1.0	1	—	—	—
Partito Legge Natur.	0.3	—	—	—	—
Lista Pannella	—	—	1 1	—	—
Lista Referendum	—	—	0 7	—	—
Federal Pens.-U.V.	—	—	2 1	—	—
D.P.	—	—	—	1 3	1
Solidarietà	1.6	—	—	—	—
Partito Pensionati	—	—	—	1 1	—
Altri	0.2	—	—	2 1	1

Antonella Nanni Annamaria Bruno Serena Gabriella Valeria Romeo Giancarlo e Roberto sono vicini a Emilia Di Pace per la morte della madre

ROSA CALONEGO in DI PACE

e esprimono la propria solidarietà a Pietro Greco
Roma 22 novembre 1993

Emilia e Battista Di Pace annunciano la scomparsa di

ROSA CALONEGO in DI PACE

Barano d Ischia 22 novembre 1993

DIEGO LABATINO

per ricordarti allegro e dispensabile fra i tuoi fiori
I compagni della sezione Giulio Spun di Setteville
Setteville Guidonia Roma
23 novembre 1993

Lunedì con l'Unità quattro pagine di [illegible]

abbonatevi a l'Unità

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

Le deputate e deputati del Gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimendiana (dalle ore 12) e pomendiana di martedì 23 novembre antimendiana e pomendiana di mercoledì 24 antimend ana di giovedì 25 Avranno luogo votazioni su pdl certificazione antimafia ministero risorse agricole decreti pdl inchiesta aiuti allo sviluppo

I senatori del Gruppo del Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ad iniziare dalla seduta antimendiana di martedì 23 novembre
Il Comitato Direttivo del Gruppo dei senatori del Pds e convocato per martedì 23 novembre alle ore 18
L Assemblea del Gruppo dei senatori del Pds e convocata per mercoledì 24 novembre alle ore 18

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE «NUOVO COMPLESSO» - MELFI
via Lecce snc - 85028 MELFI

AVVISO DI GARA

Il giorno 22/02/1994 alle ore 10 00 sara esperita presso la Direzione della Casa Circondariale «Nuovo Complesso» - via Lecce snc 85025 Melfi una licitazione privata indetta ai sensi dell art 89 lettera B e con le modalità di cui all art 73 lettera C del Regio Decreto 23/5/1924 n 827 per la fornitura di gasolio per riscaldamento e per produzione di vapore con occorrenza aperta alle ditte Cee
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D L 24/07/1992 n° 358
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 16/11/1993 alla Gazzetta Ufficiale della Cee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Le domande di partecipazione alla gara in carta da bollo da lire 15 000 qualora formate in Italia dovranno pervenire a questa Direzione entro le ore 10 00 del 7/01/1994 corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11 comma primo lettera a) b) d) ed e) 12 13 comma primo lettere a) e c) 14 comma primo lettera a) del D L 24/07/1992 n 358
Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione ufficio ragioneria anche telefonicamente al n 21557 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 30 alle ore 10 30
La richiesta d invito non vincola l Amministrazione

Melfi 18/11/1993

IL DIRETTORE
Dr Cataldo Ferrarese

COMUNE DI BOLOGNA
P I e Cod Fisc 01232710374
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI SETTORE AMMINISTRATIVO
UFFICIO GARE E CONTRATTI D APPALTO

Avviso di gara (con ammissibilità di offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l appalto dei seguenti lavori **Ristrutturazione del Centro Sociale «Casa Gialla» nel quartiere Navile - Opere murarie - 1° lotto - Importo a base di gara Lit. 821 139 153**
Modalità di aggiudicazione art 1 lett d) legge 2/2/73 n 14 Luogo di esecuzione Bologna Quartiere Navile Via Marco Polo Tempo di esecuzione giorni 320
Caratteristiche generali consolidamento del corpo di fabbrica esistente e riorganizzazione spazi interni predisposizione servizi igienici installazione centrale termica interrata e relativa impiantistica occ Iscrizione ANC categoria 2 per importi non inferiori a L 750 000 000
Per le imprese aventi sede in altro Stato della CEE e non iscritte all ANC è necessaria l iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane Finanziamento Mutuo BIMER BANCA S p A assunto con delibera OdG 293 del 23/7/93 esecutiva ai sensi di legge Le modalità di pagamento consisteranno in acconti su S A L ogni qualvolta il credito dell appaltatore raggiungerà l importo di Lit 85 000 000 Sono ammesse all appalto imprese riunite ai sensi degli artt 22 e ss del D L vo 406/91 L aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi mesi 6 dalla data dell esperimento della gara L Amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori di cui al 2° lotto – dell importo di Lit 241 167 350 – ai sensi dell art 12 della legge 1/78 Le imprese possono chiedere di essere invitate mediante **lettera raccomandata redatta su carta legale** indirizzata a Comune di Bologna – Direzione Lavori Pubblici – Settore Amministrativo – Reparto Gare e Contratti d Appalto – Protocollo Lavori Pubblici – Piazza Maggiore 6 – 40121 Bologna tel 051/203218 e recante sulla busta la seguente dicitura Richiesta di invito per la gara relativa a Lavori di ristrutturazione del Centro Sociale "Casa Gialla" nel quartiere Navile Opere murarie 1° lotto A detta richiesta le imprese dovranno allegare **pena il mancato invito**, la seguente documentazione (in originale ovvero nelle forme di cui alla legge 15/68) 1) Certificato di iscrizione all Albo Nazionale Costruttori 2) Certificato attestante la regolarità dei versamenti alla Cassa Mutua Edile 3) Certificato INAIL attestante la regolarità dei versamenti effettuati ai fini contributivi e assicurativi 4) Certificato INPS attestante la regolarità contributiva o attestazione dell avvenuta richiesta di Certificazione inoltrata alla competente direzione provinciale INPS
Le richieste d invito non vincolanti per l Amministrazione **dovranno pervenire entro il 13 dicembre 1993** gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione all Albo Pretorio del presente avviso

IL DIRETTORE DEI LAVORI PUBBLICI Ing Pierluigi Bottino